

‘Drogati’ di Uv: i lettini abbronzanti creano dipendenza come alcol e stupefacenti

di **Redazione**

12 Agosto 2011 - 8:36



Gli amanti dell'abbronzatura tutto l'anno potrebbero scoprirsi affetti da una vera e propria dipendenza per i lettini solari. Il monito viene da studio pilota dell'UT Southwestern Medical Center di Dallas, in Texas, in pubblicazione su 'Addiction Biology'. La ricerca ha evidenziato come l'attività cerebrale e il flusso sanguigno nel cervello osservati nelle persone 'ossessionate' dalla tintarella artificiale sono simili a quelli registrati nelle persone dipendenti da droghe e alcol.

Secondo gli scienziati, la dipendenza dai lettini solari potrebbe spiegare perché alcune persone continuano ad affollare i centri estetici e a utilizzare costantemente queste macchine, "nonostante - ricordano gli esperti - l'aumento del rischio di sviluppare melanoma, la forma più letale di cancro della pelle".

"L'uso di lettini abbronzanti ha effetti gratificanti sul cervello - afferma Byron Adinoff, autore della ricerca - quindi le persone potrebbero sentirsi obbligate a persistere nell'utilizzarli anche se mettono a rischio la salute". Secondo l'organizzazione americana Skin Cancer Foundation, sono circa 120.000 i nuovi casi di melanoma diagnosticati negli Stati Uniti ogni anno. "Le persone di età inferiore ai 30 anni che utilizzano un lettino abbronzante 10 volte l'anno - avvertono gli specialisti - hanno un rischio di sviluppare un melanoma maligno otto volte superiore alla norma".

